



IL MANUALE DEL PERFETTO CAMPERISTA

Consigli pratici
per vivere
serenamente
la nostra vacanza



FOTO PIXABAY

A man and a woman are seen from behind, standing on dark, wet rocks at the base of a large, powerful waterfall. They are holding hands and looking up at the cascading water. The woman is wearing a purple t-shirt and khaki shorts, while the man is wearing a grey t-shirt, dark shorts, and a blue backpack. The waterfall is surrounded by lush green vegetation and mossy rocks. The sky is blue with some clouds. The image is framed by a large, curved yellow shape on the right side.

**Strade da percorrere,
luoghi da scoprire,
racconti da ricordare...**

**EMOZIONI
DA VIVERE.**



dal 1996

**“RITROVARSI SU
INTERNET
PER INFORMARSI
E INFORMARE”**

**Siamo cresciuti insieme.
Abbiamo organizzato
la nostra vita in camper
condividendo
le esperienze, i luoghi
e i valori
che ci accomunano.**

www.turismoitinerante.com



PREMESSA

IL DECALOGO DEL PERFETTO CAMPERISTA

PRIMA DI PARTIRE

Controlli sul mezzo

La check list, per non dimenticare nulla

DURANTE IL VIAGGIO

Le differenze di guida rispetto ad un'autovettura

IN SOSTA

Sosta in camping o aree attrezzate custodite Sosta libera

DOPO LA SOSTA

Come lasciare un buon ricordo

VACANZE ALL'ESTERO

• Prese di corrente

Paese che vai, spina che trovi

• Viaggiare in sicurezza

Cosa sapere, dove chiedere informazioni e consigli per affrontare un viaggio in paesi diversi dal nostro.

• Il poliglotta

Come viene definito il nostro camper nelle principali lingue del mondo.

SICUREZZA

• Il pronto soccorso in camper

Nozioni di base sulla farmacia di bordo

• Prevenzione degli incendi

Informazioni

PREMESSA

Sulle pagine del forum del portale www.turismoitinerante.com, molto spesso è stata espressa l'esigenza di redigere un prontuario indirizzato ai neofiti che si affacciano per la prima volta nel magico mondo del turismo itinerante.

Spesso, appena usciti dal centro vendita con il nuovo mezzo, si hanno mille idee per la testa e – ovviamente – si vedono solo i lati positivi del camper.

I problemi, è inutile negarlo, ci sono, ma non sono tanti e neanche insormontabili. Basta conoscerli e sapere come affrontarli per poterli risolvere con tranquillità.

Nessuna pretesa di aver scoperto la panacea, ma con queste poche pagine tentiamo di dare una traccia che aiuti tutti, neofiti o esperti da lunga data, a godere a pieno delle bellezze di questo genere di vacanza.

Insomma poche regole di buona educazione e rispetto degli altri valide per tutti, camperisti e no, che ci aiuteranno a rendere più tranquilla e piacevole la nostra vacanza.





IL DECALOGO DEL PERFETTO CAMPERISTA

Il mondo del camper e del turismo itinerante è turbato da avvenimenti che potrebbero danneggiare tutto il settore.

Stiamo rischiando di essere ghettizzati, isolati e di non avere più la possibilità di viaggiare liberi e di fermarci dove vogliamo, ovviamente nel rispetto delle regole, e di essere considerati come quelli che inquinano, che sporcano, che ostacolano la visuale dei monumenti, che intralciano il traffico e deturpano il paesaggio.

Facciamo in modo che il nostro comportamento non dia voce a chi non ci vuole, a chi non ci ama, a chi non capisce le nostre motivazioni.

Comportiamoci secondo poche, ma sane regole e soprattutto facciamole rispettare ammonendo i trasgressori e segnaliamo i loro comportamenti, scorretti e dannosi per tutta la categoria, alle forze dell'ordine.

Ricordarsi che siamo ospiti; quindi, rispettiamo il posto che stiamo visitando

Utilizzare per la sosta notturna preferibilmente le aree di sosta riservate, o altri spazi dove la sosta non è espressamente vietata, rispettando la segnaletica presente.

In mancanza di aree appositamente attrezzate, evitare di effettuare assembramenti eccessivi o che limitino le normali attività del parcheggio nel quale ci siamo fermati.

Durante la sosta diurna e notturna, parcheggiare evitando di nascondere monumenti, opere d'arte, paesaggi, finestre di abitazioni o esercizi commerciali. Verificare che il parcheggio non sia riservato alle sole autovetture e sistemarsi in modo da non procurare intralcio.

Sugli scarichi è in gioco la credibilità di tutto il turismo in camper. Effettuare lo scarico delle acque reflue e dei liquami, correttamente negli appositi presidi ecologici. Non lasciare aperti gli scarichi durante la marcia.

Non disperdere immondizia e rifiuti, ma conservarla sul proprio mezzo e depositarla negli appositi contenitori comunali, lasciando il luogo dove ha sostato pulito, privilegiando, ove presente, la raccolta differenziata.

Evitare assolutamente di occupare gli spazi esterni con tavoli, sedie ed altre attrezzature personali.

Evitare la diffusione di rumori molesti dovuti dal volume eccessivo di voci, radio, tv, motori.

Usare il generatore di corrente solo se strettamente necessario e, comunque, posizionarsi lontano dagli altri mezzi e dalle abitazioni circostanti

Custodire i propri animali domestici evitando che diano disturbo agli altri.

Durante i trasferimenti evitare di formare carovane, per non creare intralcio al traffico veicolare. Dove possibile accostare per farsi superare ed evitare incolonnamenti.

*... il vero camperista
è solidale con il prossimo
ed è cittadino del mondo.*



PRIMA DI PARTIRE

LA MECCANICA

Ricordarsi di controllare i livelli dei liquidi, anche dell'olio **cambio/differenziale** e di controllare il **filtro** dell'aria che è importantissimo: partire con un filtro sporco e recarsi in un paese e con strade polverose e/o sterrate vuol dire consumare di più, aver meno potenza e usurare precocemente il motore.

Se si parte per un paese dove potrebbe esserci la possibilità di fare un pieno di gasolio sporco, portarsi dietro un **filtro della nafta** e farsi insegnare dal proprio meccanico a fare uno spurgo dell'aria se necessario.

Controllate le **spazzole tergivetro** specialmente sui mansardati, poiché il parabrezza è protetto dalla mansarda e tende a bagnarsi meno; le spazzole tendono, lavorando sul secco, ad usurarsi di più e, guarda caso, proprio nella posizione che ci passa davanti agli occhi.

Controllare bene, prima di partire, che gli **sportelli siano ben chiusi**, onde evitare l'apertura accidentale e il relativo pericolo di colpire qualcosa o, peggio, qualcuno.

Se si va a sciare e ci potrebbe essere la necessità di **montare le catene**, provare prima a casa a fare un montaggio: in situazioni critiche (magari di notte mentre nevica e fa freddo) diventa tutto più difficile.

Ricordarsi di montare le catene in tempo utile e dove c'è spazio: è meglio fare qualche km. a velocità ridotta e con le catene sull'asfalto che dover montare le catene in forte pendenza e con la strada stretta.

Se si percorrono strade di **montagna e/o passi**, consultare sulle cartine la pendenza che si dovrà affrontare (>, >>, >>>) e regolarsi di conseguenza.

Ricordarsi che con una pendenza del 15 % e oltre se non si sale più, non vuol dire che ci si ferma, ma si potrebbe facilmente scivolare all'indietro e fermarsi quando si può (e non quando si vuole).



Una delle situazioni più pericolose, è quella di rimanere in panne in una strada dove il traffico è intenso e veloce e di dover compiere operazioni di manutenzione sul lato prossimo alla corsia di transito.

In questi casi è consigliabile (non solo nelle ore buie) tenere in camper un gilet ad alta visibilità da indossare nel momento del bisogno.

Saremo visibili da lontano e ridurremo il rischio di essere investiti.

Si ricorda che il gilet è solo una misura precauzionale che non ci esonera dalla osservanza di tutte le altre norme sulla circolazione (esposizione triangolo, attivazione frecce d'emergenza, sosta nelle aree apposite nel caso il veicolo possa essere spostato ecc.)



I **pneumatici** vanno portati alla giusta pressione dopo aver pesato il camper: i valori spesso riportati sulle targhette o sui libretti uso e manutenzione non sono reali, perché si riferiscono alla meccanica in generale e non ad un allestimento estremamente penalizzante in termini di peso. Nei pneumatici da controllare c'è anche la ruota di scorta, che va gonfiata alla pressione maggiore tra quelle delle ruote montate. Oltre le 5 ATM si consiglia di far montare valvole in metallo.

Quando si cambia un pneumatico è assolutamente consigliabile inserire, dopo aver sollevato il camper, una **colonnina sotto a punti portanti del telaio** o della meccanica (il vostro meccanico vi potrà dire senza problemi quali).

La colonnina può benissimo essere una di quelle richiudibili che si comperano al supermercato e costano poco. Questo perché se per un qualsiasi motivo (es. lo spostamento dovuto alla nostra forza mentre cerchiamo di togliere la gomma) il camper cade dal crik, a parte il fatto di potersi fare molto male se ci lasciamo sotto un piede o altro, non riusciremo più ad inserire il crik sotto al mezzo se cade senza ruota e dovremo chiamare l'assistenza.

Provare sempre, almeno una volta, ad inserire il crik e a sollevare il camper per vedere se non ci sono problemi nel cortile sotto casa e in situazione non d'emergenza.

IL CARICO

Il **peso** va sempre caricato in basso e possibilmente distribuito su tutta la superficie possibile. Ricordiamo che il pavimento o il tetto del camper non è fatto di cemento armato e un peso notevole su di una superficie ridotta potrebbe, in caso di sobbalzo secco e violento, provocare seri danni. Inoltre il **carico deve essere ben fissato** e posto in modo che non possa “andare avanti”, perché il carico va sempre avanti e mai (se non in rarissime eccezioni) indietro.

Se si carica sul **tetto** ricordarsi che la forza laterale in curva è notevole e se non è stato fissato bene il carico potrebbe muoversi o, peggio, cadere.

E' uso comune, dopo aver sistemato un carico (es. una bici) provare con **la mano a muoverla** per sentire se è fissato bene: ricordarsi che la forza esercitata dall'oggetto caricato in caso di frenata o sobbalzo violento è innumerevoli volte più forte di quella prova “fittizia” che abbiamo fatto e pertanto nella nostra prova esso risultare saldamente fissato.

Consigli per la manutenzione del condizionatore evaporativo

Che tipo di manutenzione richiede un condizionatore evaporativo?

Per garantire il corretto funzionamento e la longevità di un condizionatore evaporativo, come il Viesa Holiday, è importante svolgere una manutenzione periodica mirata.

Ecco le indicazioni specifiche per una corretta manutenzione del Viesa Holiday, in base al periodo di utilizzo: prima, durante e dopo la stagione estiva.

Prima della Stagione Estiva

Prima di riavviare il Viesa Holiday, è essenziale effettuare una manutenzione annuale completa, che comprende:

- cambio dell'antibatterico per assicurare un ambiente fresco e sicuro;
- pulizia accurata della vasca per eliminare eventuali residui.

Per quanto riguarda il filtro evaporativo, il cuore pulsante della macchina che garantisce il sistema di evaporazione, le cose cambiano in base al modello.

Per il modello Viesa Holiday 3s è necessaria la sostituzione del filtro evaporativo ogni due anni o stagioni estive, essendo un filtro in fibre naturali di legno non è possibile infatti il lavaggio, ma solo ed esclusivamente la sostituzione.

Per il nuovo modello Viesa Holiday X, invece, grazie al nuovo filtro in polipropilene che è possibile lavare, viene garantita una vita minima di 4 stagioni estive (in base all'usura e l'utilizzo).

Durante la Stagione

Se il condizionatore Viesa rimane inutilizzato per più di 3-4 giorni consecutivi, ad esempio se utilizzato solo nei weekend, si consiglia di attivare la funzione DRY subito dopo l'ultimo utilizzo. Questa funzione asciuga il filtro, preservandone la durata nel tempo. Ricordate di tenere aperto un oblò o una finestra durante l'intera durata della funzione DRY per consentire la ventilazione necessaria.

Dopo la stagione invernale

Prima della stagione invernale, va rifatto un DRY e in questo caso si consiglia di chiudere anche il rubinetto dell'acqua che porta al Viesa.

Manutenzione Autorizzata

Per la manutenzione dei prodotti Viesa, è importante rivolgersi esclusivamente ai Centri Autorizzati Viesa. Questi centri applicano tariffe fisse e trasparenti, a garanzia della qualità del servizio e della tutela del cliente. Gli indirizzi e tutte le informazioni necessarie sono disponibili sul sito ufficiale: viesaholiday.com.

Seguendo queste semplici indicazioni, il vostro Viesa sarà sempre pronto ad offrire il massimo comfort nelle vostre avventure in camper, con affidabilità e sicurezza.



PRIMA DI PARTIRE RICORDATI DI FARE LA **TESSERA TURIT**!

Da oltre 30 anni, Turismo Itinerante offre ai suoi lettori la possibilità di leggere notizie su eventi e itinerari turistici, accompagnando il lettore nei suoi viaggi e portandolo a scoprire le bellezze che possiamo trovare in Italia e nel resto del mondo.

Ogni anno Turismo Itinerante propone tante novità per rendere l'esperienza di viaggio sempre più coinvolgente e indimenticabile. A questo proposito, gli utenti hanno la possibilità di richiedere l'esclusiva Tessera Turit per godere di tanti vantaggi: sconti e offerte speciali presso strutture turistiche convenzionate (alberghi, campeggi, agriturismi, ristoranti, centri assistenza e molto altro), sconti e offerte speciali con grandi compagnie di navigazione e sconti per stipulare la polizza camper con la D'Orazio Assicurazioni.

Per tutte le informazioni sulla Tessera Turit vi invitiamo a cliccare qua:

<https://www.turismoitinerante.com/site/tessera-turit-gli-amici-di-turismo-itinerante>



VIAGGIA IN SICUREZZA CON LA **D'ORAZIO ASSICURAZIONI**

Dedicata ai possessori della Family Card TURIT, la "Polizza del Camperista, studiata da un Camperista" della D'Orazio Assicurazioni offre agli amanti del turismo all'aria aperta tutte le garanzie necessarie per una vacanza vissuta in tranquillità e sicurezza.

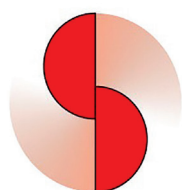
Acquistare un camper è un vero e proprio investimento a lungo termine, perciò è necessario valutare attentamente quali coperture attivare, senza pensare di stipulare un contratto al risparmio.

La storica professionalità della D'Orazio Assicurazioni si caratterizza da sempre per la sua trasparenza, disponibilità e vicinanza attiva al mondo del turismo itinerante ed all'aria aperta, facendo sue le esigenze del camperista e trasformandole in un ottimo servizio di assistenza.

Le garanzie presenti in polizza sono tutte quelle di cui un camperista ha bisogno: incendio, furto, atti vandalici, eventi naturali (compresa la grandine), assistenza stradale, tutela legale e quant'altro.

Per saperne di più e predisporre un preventivo personalizzato, visitate il sito:

www.assicurazionecamperdorazio.it



D'Orazio
ASSICURAZIONI

La Polizza del Camperista, studiata da un Camperista

Strada Vecchia del Pinocchio, 31
60131 ANCONA

Tel. 071 2905040 - Fax 071 2825907

info@assicurazionecamperdorazio.it

www.assicurazionecamperdorazio.it

PROFESSIONALITÀ • CONVENIENZA • TRASPARENZA

Si parte!

Ricordarsi sempre di **spegnere le utenze a gas mentre si viaggia** e di chiudere la valvola direttamente sulla bombola: in caso di sinistro la bombola (se aperta) perde una vocale e una consonante, nel senso che diventa una...**bomba!**

Quando si viaggia ognuno deve **stare seduto al proprio posto** e, ove previsto, allacciare le cinture.

Una brusca frenata fa **diventare una persona in piedi un proiettile umano** che andrà a schiantarsi contro qualcosa di duro all'interno del camper con conseguenze anche gravi se batte la testa.

La check list, per non dimenticare nulla

LISTE DI CONTROLLO

I preparativi prima della partenza sono spesso frenetici e nella confusione generale capita talvolta di dimenticare qualcosa.

In fondo al documento troverete quattro liste dove poter appuntare tutto ciò che serve per le vacanze in modo da fare tutto con ordine e precisione.

Ovviamente è un elenco dove è stato messo di tutto. Probabilmente per un week end tutto quello indicato non serve. Vale comunque come valido promemoria per verificare che l'occorrente sia sempre con noi.



**UTILIZZARE
SEMPRE
I POZZETTI
DI SCARICO**





DURANTE IL VIAGGIO

Non esistono particolari accorgimenti da seguire quando si guida che siano diversi dalla guida di una normale autovettura.

- **Prudenza, attenzione e rispetto del proprio stato fisico.**
- **Fermarsi per riposare quando si è stanchi.**

La differenza nella guida nei nostri mezzi sta in particolari situazioni. Innanzi tutto la **frenata**.

Le moderne meccaniche che equipaggiano i moderni VR consentono prestazioni paragonabili a quelle di un'autovettura, ma ricordiamoci che gli impianti frenanti, pur se lontano ormai anni luce da quelli di qualche tempo fa, debbono comunque fermare un veicolo commerciale che viaggia praticamente sempre al limite (se non oltre, purtroppo) del peso massimo per il quale è stato progettato.

Se questo è validissimo nei veloci tratti autostradali, dove è necessario aumentare in proporzione la distanza di sicurezza rispetto al veicolo che ci precede, ancora di più nei tratti in discesa delle strade di montagna l'accortezza nell'uso dei freni diventa indispensabile.

Tenere sempre la marcia più corta possibile per sfruttare il freno motore. Come regola generale, anche se semplicistica, si rivela efficace l'accortezza di tenere in discesa lo stesso rapporto che si terrebbe in salita.

I freni dei VR, se lungamente sollecitati, a causa della grossa inerzia derivata dal peso, tendono a surriscaldarsi, perdendo efficacia in modo consistente (il caratteristico "puzzo" ci avverte della cosa quando però ormai è tardi) ma la temperatura diventa importante anche per l'olio dei freni medesimi che surriscaldando si emulsiona e perde le sue proprietà.

Nelle strade di montagna è meglio andare lentamente e fare qualche coda dietro (che poi si avrà cura di far "defluire" ogni tanto, fermandosi a far passare le auto incolonnate dietro) che ritrovarsi senza freni nell'affrontare un tornante.

Questo discorso di far passare la coda di auto che ci segue è una cosa valida naturalmente anche durante le salite, che ovviamente i VR percorrono, vuoi per le dimensioni che per le ridotte prestazioni, assai più lentamente delle auto. Questo gesto, che purtroppo viene fatto di rado, sarà molto apprezzato da chi ci segue.

Sui veicoli **mansardati** va posta particolare attenzione quando si effettuano percorsi su strade di montagna con **spuntoni** di roccia e nell'attraversamenti di strette strade cittadine con **balconi** sporgenti.

Attenzione, perché il provocare danni alla mansarda è cosa che capita tutt'altro che infrequentemente in chi si mette alla guida per le prime volte, proprio per la desuetudine a considerare ben presente l'ingombro supplementare.



La **retromarcia** spesso rappresenta un momento di particolare imbarazzo nella guida. Mai fidarsi di quello che si vede dietro dagli specchietti laterali, perché occorre tenere ben presente che, per esempio, un'autovettura di dimensioni normali, se allineata dietro di noi in coda, in parcheggio ed in tutte quelle situazioni nelle quali si sta ravvicinati, non è spesso affatto visibile, in quanto generalmente molto più stretta.

Se non vi è (come spessissimo succede) possibilità di avere visuale sul retro da una finestra, converrà mandare un membro dell'equipaggi a sincerarsi dell'assenza di ostacoli.

Naturalmente queste cose dette per le autovetture, valgono ancora di più nel caso di pali, paracarri e ostacoli generalmente invisibili se nascosti dalla coda del nostro veicolo.

Sui **viadotti** o in presenza di **vento forte**, rallentiamo notevolmente la velocità. La nostra parete laterale alta e dritta offre una grande resistenza all'aria che potrebbe far sbandare il mezzo in presenza di forti turbolenze laterali. Attenzione in particolare all'uscita dalle gallerie, perché quasi inconsciamente si tende ad aumentare la velocità in assenza, appunto, di vento, salvo poi ritrovarsi troppo veloci all'uscita, magari su di un viadotto spazzato da vento trasversale.

Anche nei **sorpassi**, soprattutto di altri VR o di autocarri, i mezzi con un pronunciato sbalzo posteriore subiscono gli "schiaffi" aerodinamici in fase di rientro da un sorpasso effettuato o nel corso di un sorpasso subito.

E ancora: attenzione nei sorpassi ai danni di **caravan**!

Effettuiamoli allargandoci bene, perché il passare troppo vicino causa un forte spostamento d'aria che si potrebbe rivelare molto pericoloso, innescando sbandamenti vistosi del complesso auto+caravan con conseguenze immaginabili.

Naturalmente, sempre in fase di rientro dai sorpassi di qualsiasi veicolo, ricordiamoci della nostra lunghezza, soprattutto per calcolare bene i tempi.

Il **coricamento laterale** dei VR è spesso accentuato e provoca inevitabilmente perdita di stabilità soprattutto all'uscita delle curve. Al di là delle accortezze meccaniche che possono limitare tale fenomeno (sospensioni ad aria, kit aggiuntivi stabilizzatori) vale naturalmente la regola di inserire il mezzo in curva il più dolcemente possibile, a velocità moderata, e percorrere in rilascio la curva medesima, senza dover frenare in mezzo alla traiettoria cosa questa che, se già disdicevole per la stabilità nella guida delle normali autovetture, diventa assai più pernicioso per la stabilità dei VR che hanno una massa molto superiore.

Un altro punto critico nella guida dei VR è l'**immissione** su di una strada arrivando da una traversa.

Raramente nei camper la parete di destra offre una visuale laterale accettabile, a parte il finestrino della cabina di guida.

Quindi, se l'incrocio che stiamo superando non è perfettamente perpendicolare avremmo seri problemi di visibilità sul nostro lato destro essendo, come detto, spesso senza finestre valide per una buona visuale.

Anche se presenti, spesso sono così alte rispetto alla posizione di guida, da risultare inutili.



A questo punto, a meno di non fidarsi ciecamente di chi ci sta seduto a fianco (operazione altamente sconsigliabile: ognuno di noi ha percezioni della velocità dei veicoli in avvicinamento diversa!) l'unica cosa da fare è di porsi, all'arrivo sullo stop, in posizione il più perpendicolare possibile rispetto alla strada in cui dovremo immetterci, in modo da poter avere visuale libera e ampia dal finestrino della cabina di guida.

**Ricordiamoci comunque che il viaggio
costituisce parte integrante
della vacanza e come tale va vissuto sia da chi guida
che dal resto dell'equipaggio.**

**Se inteso in questo modo, con la tranquillità che deriva dal non
dover raggiungere la meta per poter dire che la vacanza è iniziata,
verrà molto più naturale mettere in pratica tutte le accortezze
per rendere il viaggiare con il camper un vero piacere
condiviso da tutti gli occupanti.**

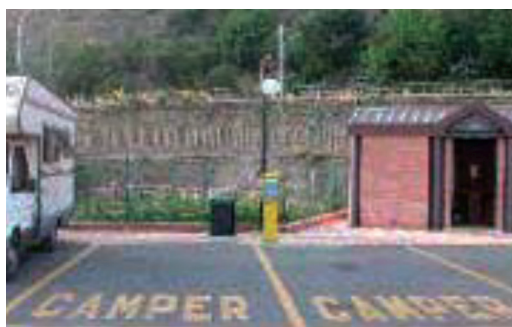
IN SOSTA

Ricordarsi che l'articolo 185 del C.d.S. differenzia la sosta dal campeggio.

In estrema sintesi “... la sosta delle autocaravan, dove consentita, sulla sede stradale non costituisce campeggio, attendamento e simili se l'autoveicolo non poggia sul suolo salvo che con le ruote, non emette deflussi propri salvo quelli del propulsore meccanico, e non occupa comunque la sede stradale in misura eccedente l'ingombro proprio dell'autoveicolo medesimo.”

In altre e più semplici parole, la sosta può essere dichiarata campeggio anche in caso di stufa accesa, visto che emette deflussi propri diversi da quelli del propulsore meccanico o si parcheggia con le finestre a compasso aperte (... e non occupa comunque la sede stradale in misura eccedente l'ingombro proprio dell'autoveicolo medesimo)

Quindi, capirete bene la sottile differenza che passa tra le due condizioni. Dipenderà molto dal nostro buon senso e dalla “predisposizione” delle autorità comunali ad accettare il nostro tipo di vacanza.



Se si sosta in un **campeggio** o in un'**area attrezzata custodita**, ci sono i regolamenti esposti nella reception o all'ingresso dell'area da osservare; quindi noi abbiamo poco da raccomandare.

Possiamo dare un solo consiglio. Durante le manovre per parcheggiare e livellare il nostro mezzo, teniamo acceso il motore il minor tempo possibile. Una cortesia che sarà gradita dagli altri ospiti.

La **sosta libera** è quella che impone qualche particolare accorgimento da osservare.

Per iniziare, affermiamo che tre parole sono sufficienti per fare di un camperista, un “perfetto camperista”: rispetto del posto.



Ovviamente la sosta in un centro abitato è diversa da quella in riva al mare, ma in entrambe le situazioni ci vedono come ospiti di qualcuno. Teniamone conto.

Come premessa, ricordiamo che in sosta libera non è autorizzato l'uso dei piedini di stazionamento. Il loro utilizzo – secondo l'art. 185 del C.d.S. - è classificato come “campeggio” e quindi possiamo essere sanzionati.

Tra l'altro, avere il mezzo sui piedini, potrebbe essere un problema nel caso si debba spostarsi in tutta fretta.



Se non strettamente necessario, o in caso di dubbi, evitare di usare anche le zeppe livellatrici (..l'autoveicolo non poggia sul suolo salvo che con le ruote, ..). Un appiglio in meno per qualche contestazione.

Se il parcheggio è delimitato da strisce, cerchiamo di entrare negli spazi delimitati dalle stesse. Non sempre è facile, ma evitiamo in ogni caso di occupare palesemente più posti con il nostro mezzo.

Rispettiamo gli abitanti del luogo, per cui, soprattutto nei centri abitati, tendine tirate, volume della radio a livello accettabile e nessun tavolo o sedia all'esterno.

Evitare di coprire, con la sagoma del camper, monumenti, insegne di esercizi commerciali, o, peggio, finestre o balconi. Se possibile, non parcheggiare con il terminale del gas di scarico in direzione della zona abitata.

Chiedere informazioni al vigile, all'edicolante lì vicino, alla cassiera del negozio dove abbiamo fatto spesa, al tizio che si affaccia dalla finestra che dà sulla piazzetta, se diamo fastidio, se possiamo sostare. Di norma è difficile che dicano di no ed è un'ottima maniera per "presentarci".

Un buon risveglio vale quanto un buon sonno; cercare di prevedere cosa sarà il parcheggio l'indomani (mercati, uffici, etc) affinché non ci si trovi incastrato tra macchine o bancarelle.

Se il parcheggio è **fuori dai centri abitati**, magari sul lago o in riva al mare, in teoria possiamo concederci qualche "libertà" in più.

Studiando con attenzione la tipologia della zona dove stiamo sostando, si possono tirare fuori due sedie per godersi il tramonto sull'acqua o conversare amabilmente.

Evitare però di imbandire tavolate da 12 persone. Si dà un pessimo effetto "campeggio" da evitare. Siamo in sosta libera, non dimentichiamolo. Se vogliamo fare una grigliata in compagnia, non possiamo pretendere di farla sul ciglio di una strada sia pure lungo una spiaggia.

Anche perché la sottile differenza tra sosta (permessa) e campeggio (vietato) passa anche per un passeggiare dimenticato fuori dal camper o due asciugamani posati sullo specchietto esterno. E' successo: chiedere a quei camperisti multati!

In ogni caso, città o campagna, lago o monti, cerchiamo sempre di **evitare gli assembramenti** che danno una cattiva immagine del camper. Non fermarsi tutti insieme, tutti uno di fianco l'altro e se i mezzi posteggiati sono troppi - e possiamo parcheggiare altrove - spostiamoci.

Evitiamo poi accampamenti stile "attacco indiano" o disporre i mezzi ad "U" in modo da ricavare spazi in comune per tavoli o sedie. Se vogliamo tutto questo, **andiamo in campeggio** dove ciò è consentito senza problemi.

Come detto nelle pagine precedenti, sugli scarichi è in gioco la credibilità di tutto il settore. Lo scarico delle acque, **sia chiare, sia scure**, deve avvenire solo nei pozzetti autorizzati.

Pertanto, prima di “abitare” i nostri mezzi, controllare accuratamente che le **valvole degli scarichi** siano chiuse in maniera corretta. Capita sovente di dimenticare qualche valvola aperta e non si fa una bella figura.

Controlliamo spesso il livello del serbatoio delle acque grigie, spesso di portata inferiore a quello delle acque chiare.

Ricordiamoci che molti modelli, hanno uno sfiato del serbatoio per evitare che, quando è colmo, l'acqua rientri nei sanitari del mezzo. Ebbene, questo sfiato scaricherà a terra l'eccedenza di acqua presente nel serbatoio.

Pessima situazione, veder zampillare allegramente una bella pozza di acqua saponata sotto il tuo camper. E non fa nulla che è solo acqua. **Il danno di immagine è forte ed irrimediabile!**

In ultimo due righe su due argomenti che spesso ricorrono nei discorsi dei camperisti: l'ossessiva ricerca del camper cui accostarci – anche se il piazzale è enorme, e l'uso del generatore.

Se si arriva un bel parcheggio con ampi spazi in cui c'è qualche altro camper isolato, è preferibile **rispettare la privacy** e la voglia di riservatezza altrui e non affiancarsi subito.

E' preferibile fare prima due chiacchiere. Nel frattempo parcheggiare, se possibile, ad un'adeguata distanza.

Il **generatore di corrente** va utilizzato solo in caso di necessità e sempre con intelligenza e correttezza, ricordando che produce rumore e fumi molesti

Se strettamente necessario, posizionarsi lontano dagli altri mezzi e dalle abitazioni circostanti.

Sarà un ulteriore prova della nostra intelligenza e sensibilità nei confronti del prossimo!



Nei casi di sosta libera, un capitolo importante è dedicato alla sicurezza.

Molto spesso ci si trova, per necessità o per scelta, a dormire da soli, senza altri camper. Nulla di strano, basta seguire alcuni piccoli accorgimenti.

Innanzitutto è preferibile arrivare sul posto prescelto prima che faccia buio in modo da poter verificare lo stato del luogo.



Prima di parcheggiare definitivamente **ispezionare** con accuratezza la zona; controllare che non ci siano segni che possano far capire che di lì a poco il tranquillo posto si trasformi in luogo di ritrovo “strano”.

Niente luoghi isolati, appartati, bui; niente siringhe, resti di “orge notturne”, segni recenti di sgommate sull’asfalto o di allegre bevute in compagnia.

Distanza tranquilla da bar o discoteche od altri luoghi fonte di disturbo. Vecchia e buona abitudine è quella di parcheggiare a muso in avanti, pronti ad andar via in caso di necessità.

Non lasciare sui sedili anteriori oggetti di valore; anzi, sarebbe buona norma riporli dentro qualche armadio o gavone. Chiudere bene porte e finestre, attivare l’antifurto perimetrale, il rilevatore fughe di gas e buona notte.

Non nascondersi e segnalare sempre la nostra presenza con discrezione per guadagnarsi l’ospitalità con simpatia.

In caso di dubbi sul posto scelto, andare via e cercare una caserma dei carabinieri, un parcheggio di un ospedale o il retro di una chiesetta. Ben si presteranno per farci da balia.

Durante i lunghi trasferimenti autostradali, spesso ci si ferma nelle aree di servizio. Se è vero che questa soluzione ci consente di risparmiare tempo, è altrettanto ovvio che le condizioni di tranquillità sono tutt’altro che garantite.

Traffico sostenuto, autotreni in manovra o in sosta con qualche motore dei frigoriferi acceso tutta la notte.

Talvolta è preferibile uscire dall’autostrada e cercare una tranquilla piazzetta del primo paese raggiungibile.

Consigli per conservare i vostri alimenti

La soluzione ideale per mantenere freschi i tuoi alimenti in camper: i COMPRESSORI

Viaggiare in camper è sinonimo di libertà, ma anche di comfort. Un elemento fondamentale per un viaggio indimenticabile è avere a disposizione cibi e bevande fresche.

La tecnologia dei frigoriferi per camper sta attraversando una vera trasformazione, con la crescente diffusione dei modelli a compressore negli ultimi anni. Ma perché il mercato si sta orientando in questa direzione? I tradizionali sistemi trivalenti presentano diversi limiti: impiegano molto tempo per raggiungere la temperatura desiderata, non raffreddano efficacemente cibi e bevande, e offrono prestazioni ridotte in presenza di alte temperature esterne, specialmente in primavera ed estate. Inoltre, richiedono particolari accortezze come posizionare il camper con il lato del frigorifero all'ombra o assicurarsi che il terreno non sia troppo inclinato. In sintesi, le preoccupazioni superano i benefici.

Al contrario, i frigoriferi a compressore funzionano come quelli domestici: raffreddano rapidamente, mantengono temperature stabili in poco tempo e non necessitano di manutenzione continua. Oltre a garantire gelati, bevande fresche e aperitivi senza compromessi, questi frigoriferi offrono anche vantaggi ambientali e salutari: una conservazione ottimale del cibo riduce gli sprechi e minimizza il rischio di intossicazioni alimentari. Per chi fa sosta libera ed è più attento ai consumi energetici, il nuovo compressore Secop descritto di seguito permette inoltre di ridurre enormemente i consumi delle batterie di servizio offrendo maggiore libertà di spostamento durante i viaggi.

Riepiloghiamo brevemente i vantaggi del frigo con compressore:

- Velocità di raffreddamento
- Temperature stabili nel vano refrigerato anche con temperature esterne elevate
- Affidabilità senza necessità di manutenzione costante
- Non sono sensibili alle inclinazioni del terreno

Secop, leader nel settore della refrigerazione da più di 60 anni, ha ideato un compressore che risponde perfettamente alle esigenze dei camperisti: il BD Nano. È un compressore che rivoluziona il modo di viaggiare in camper: compatto, potente e silenzioso.

Il compressore BDNano di Secop rappresenta il top di gamma nel settore, offre:

- Prestazioni eccezionali: raffreddamento rapido anche a temperature elevate, con consumi ridotti
- Silenziosità: garantisce un ambiente confortevole a bordo
- Robusto: costruito per durare a lungo
- Flessibilità: adatto a diverse tipologie di veicoli, dai camper agli autoveicoli
- Facilità d'uso: l'unità di controllo elettronica è intuitiva e personalizzabile

I vantaggi per i camperisti:

- Cibi freschi: permette di conservare i cibi più a lungo senza preoccuparsi di fare la spesa tutti i giorni
- Maggiore autonomia delle batterie: è possibile godere di una maggiore libertà e flessibilità durante i viaggi
- Comfort a bordo: Un ambiente più silenzioso e confortevole
- Risparmio energetico: Riduci i consumi, ottimizza i costi e protegge l'ambiente





















Scegli BDNano è perfetto per chi ama l'avventura e la libertà di viaggiare senza pensieri!

**Per maggiori informazioni,
consulta il sito web di Secop o rivolgiti a un rivenditore specializzato:
Frigorifero a compressore vs. frigorifero ad assorbimento | Secop**

Comparazione Frigoriferi

Trivalente vs Compressore Generico vs Compressore BD Nano



	Frigo Trivalente	Frigo con Compressore Generico	Frigo con Compressore BD Nano
Velocità di Raffreddamento			
Consumo Energetico			
Silenziosità			
Elevata Temperatura Ambiente			
Manutenzione			
Versatilità			
Sensibilità all'Inclinazione			

**SECOP BD NANO
COMPRESSORE 12/24V
PER FRIGORIFERI**



**IL PIU' PICCOLO
IL PIU' SILENZIOSO
IL PIU' EFFICIENTE**

SECOP

La finestra sul web del gruppo editoriale
Turismo Itinerante si proietta nel futuro
con un nuovo progetto:



VIAGGIARE
l'Italia
che non conosci

**IL DESIDERIO DI PARTIRE
VERSO UN'ITALIA
CHE NON TI ASPETTI**

Il portale non è solo
una vetrina di luoghi da cartolina
ma una bussola,
un compagno di viaggio
pensato per chi
vuole scoprire davvero
il nostro Paese.

**LA PROPOSTA TURIT PER LA RIPRESA
DEL TURISMO ITINERANTE**



VIAGGIARE

e' Italia
che non conosci

L'APP DEGLI AMICI DI TURISMO ITINERANTE

Portami a...



ABRUZZO
BASILICATA
CALABRIA
CAMPANIA
EMILIA ROMAGNA
FRIULI-VENEZIA GIULIA
LAZIO
LIGURIA
LOMBARDIA
MARCHE
MOLISE
PIEMONTE
PUGLIA
SARDEGNA
SICILIA
TOSCANA
TRENTINO ALTO ADIGE
UMBRIA
VALLE D'AOSTA
VENETO



Il portale che trasforma
ogni tua partenza in
un'esperienza autentica

www.viaggiarelitalia.it

DOPO LA SOSTA

“Come lasciare un buon ricordo di noi e della nostra visita quando ce ne andiamo.”

Questa considerazione deve condizionare la nostra visita. Ragioniamo in maniera da lasciare una buona traccia del nostro passaggio, in modo che quando ritorneremo, o quando qualcun altro arriverà, troverà un ambiente ben disposto.

Come prima accortezza, è banale dirlo, ma è così, **non lasciamo in giro i nostri rifiuti**. Racogliamo tutto ed utilizziamo gli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

Anzi, se capita, raccogliamo anche i rifiuti trovati prima del nostro arrivo. Daremo un sensibile aiuto alla pulizia del nostro pianeta!

Quando **facciamo la spesa** nei negozi del posto, evidenziamo ai commercianti che siamo in camper in modo da far ricredere coloro che affermano che il camperista non porta soldi nelle località che visita.

Al momento buono, ricorderanno che anche noi siamo graditi clienti.

Insomma, facciamo un poco di pubbliche relazioni per rivalutare la tanto vituperata (da alcuni) immagine del camperista.

In ultimo, se vediamo che la località ci è ostile, che è piena di cartelli o segnali di divieto, non ostiniamoci a volerci fermare a tutti i costi.

Rovineremo solo la nostra vacanza e il nostro fegato; meglio andare via e poi indirizzare una garbata missiva alle amministrazioni locali nella quale raccontiamo che andremo a spendere i nostri soldi in altri luoghi più accoglienti e bendisposti nei confronti del turista itinerante.



FOTO PIXABAY

VACANZE ALL'ESTERO

PRESE DI CORRENTE

Abbiamo l'Euro, abbiamo il Parlamento Europeo, ma - ahinoi - in diversi paesi esistono ancora prese di correnti differenti.

Cerchiamo di dare un piccolo dettaglio, tenendo presente che, per chi viaggia molto, può essere conveniente acquistare un kit che preveda tutte le prese esistenti.



Presa e spina SCHUKO. E' una tipologia molto sicura per il tipo di innesto che ha (sopporta 16A) ed è molto diffusa nei paesi della Comunità Europea (Italia, Germania, Spagna, Portogallo, Irlanda, e Danimarca), in Slovenia, Croazia, in Austria, in Svizzera, in Turchia, in Ungheria, in Romania, in Marocco ed in Siria.



Spina Standard (16A larga, 10A stretta) e presa Standard Bipasso. Diffusa dovunque in Europa ed anche altrove e frequente in Italia. Si incontra spesso nei vecchi campeggi, in quelli molto piccoli e presso le fattorie o le case di abitazione.



I vari adattatori delle serie standard e schuko:
da sinistra:

da Schuko a Standard Bipasso; da Standard a Schuko;
da Standard 16A a Standard Bipasso

CEE: gradualmente sta sostituendo gli altri tipi diffusi nei paesi della Comunità Europea; attualmente si trova in tutto il Regno Unito e in tutti i campeggi europei più moderni. E' il sistema che garantisce la miglior connessione.

Sono in commercio adattatori per passare dalla CEE alla schuko e standard e viceversa, quando si arriva in località ancora equipaggiate con altri tipi di connessioni:

Spina CEE



CEE-Schuko/Standard Bipasso



Schuko-CEE



Standard-CEE



Esistono poi altri tipi di connessione:

“**Francese**” (14) ancora diffusa nei campeggi francesi, specie se di vecchia costruzione, nell'ex DDR, in Polonia, in Slovacchia, nella Repubblica Ceca, in Andorra, nel Belgio, in Olanda ed in Tunisia;

Il tipo a tre poli sfalsati (13) si trova ancora in Svizzera.

Per ovviare agli inconvenienti dovuti ai vari tipi di connessione alcuni fornitori di materiali da campeggio hanno a catalogo dei set di adattatori che abbracciano molti tipi di connessioni.



Ne sono un esempio il **set rosso** (15), l'**adattatore da viaggio** (6) di dimensioni molto compatte utilizzabile in oltre 250 paesi nel mondo con carico massimo 230 V. 7,5 A. (per ovvi motivi di sicurezza gli spinotti di contatti non in utilizzo sono privi di tensione) e l'altro set di **adattatori da viaggio** (5) composto da 4 elementi inseribili uno nell'altro e adatto per 8 tipi di contatti elettrici permette di collegarsi in più di 150 paesi nel mondo

Consigli pratici

E' importantissimo usare sempre un cavo di alimentazione a tre fili (quindi con la terra), con sezione di almeno 2,5 mmq.

Se si utilizza un cavo molto lungo, è preferibile sezionarlo in due o tre parti in modo da utilizzare solo la lunghezza effettivamente necessaria. Evitare di utilizzare lunghe matasse di cavi avvolti se si utilizzano grossi carichi (es. phono).

Ricordarsi sempre che gli adattatori devono essere utilizzati in via provvisoria: se si prevede un turismo stanziale per cui si rimane allacciati alla rete per lungo tempo, è meglio procurarsi una spina adatta alla presa del paese che ci ospita, installarla direttamente sul nostro cavo ed eliminare l'adattatore.

Evitare gli adattatori a cascata: ogni giunzione è una possibile causa di cattivo contatto, sviluppo di calore e relativo pericolo.



Viaggiare in sicurezza

Cosa sapere e dove chiedere informazioni e consigli per affrontare un viaggio in paesi diversi dal nostro.

Il numero delle persone che praticano il turismo itinerante è in costante aumento e così pure lo sono coloro che si spingono con il camper in aree geografiche sempre più lontane. Purtroppo alcune nazioni che un tempo erano luoghi sicuri e tranquilli per trascorrere una vacanza potrebbero, per motivi politici, non esserlo più.

Il Ministero degli Esteri, in collaborazione con l'ACI, ha messo a disposizione un utile sito all'indirizzo **www.viaggiaresecuri.mae.aci.it/** dove è possibile selezionare una nazione per avere delle informazioni inerenti la sicurezza per il turista più altre notizie utili.

Il Ministero della Sanità **www.sanita.it/malinf/rischi/indice.htm** dedica alcune pagine al viaggiatore che si reca in zone considerate "a rischio" epidemiologico con informazioni sulle vaccinazioni e le malattie; la ricerca può essere effettuata per aree geografiche.

Chi volesse avere informazioni sanitarie più dettagliate può rivolgersi al sito **www.medicalweb.it/aumi/echinonet/infotro/mint.html** gestito dalla Clinica delle Malattie Infettive e Tropicali dell'Università di Pavia; qui potrà ricevere informazioni dettagliate tramite e-mail alla partenza o al ritorno da un viaggio.

Chi vorrà stipulare un'assicurazione sanitaria può rivolgersi alla D'Orazio Assicurazioni consultando il sito **<https://www.assicurazionecamperdorazio.it>**



FOTO PIXABAY



Il Poliglotta

Come sappiamo i VR (Veicoli Ricreazionali) si dividono in varie tipologie.

AUTOCARAVAN. Unica dizione ufficiale presente sul C.d.S. che identifica con tale parola (art. 54/m) tutti gli autoveicoli a motore sotto il peso di 35 qli, attrezzati in modo permanente per essere utilizzati come trasporto e alloggio.

MOTORCARAVAN o mansardato identifica una cellula abitativa provvista di mansarda, montata su un autotelaio avente la cabina originale.

MOTORHOME. Cellula abitativa che ingloba anche la cabina di guida, posta su un autotelaio scudato.

SEMINTEGRALE. Cellula abitativa, senza mansarda, posta su un autotelaio cabinato.

CAMPER. Normale furgone commerciale, eventualmente con il tetto rialzato non di serie, attrezzato per essere adibito ad alloggio. Rientrano in questa tipologia anche i VAN.

PICK-UP. Cellula abitativa che viene poggiata ed ancorata sul pianale di un veicolo cassonato.

CARAVAN o roulotte. Rimorchio allestito ed attrezzato per essere adibito, esclusivamente quando è fermo, ad alloggio.

Ecco i termini usati nei vari paesi per indicare i veicoli ricreazionali

In terminologia francese véhicules de loisirs, in terminologia inglese recreational vehicles

Italia: Camper, Autocaravan, motorhome

Francia: Camping-Cars

Paesi francofoni: Auto-caravannes

Gran Bretagna: Motorcaravans Germania: WohnMobil

oppure Reisemobil Belgio: Motorhomes oppure Zwerfautos Olanda: Zwerfautos

Canada: Motorisés oppure Maisons Motorisées

USA: Motorhomes

Grecia: Trochòspito

SICUREZZA

Il pronto soccorso in camper

Non sempre si ha, viaggiando, la disponibilità del medico, della farmacia o, nei casi più impegnativi, della struttura sanitaria. E' quindi d'obbligo cercare di attrezzarsi per quelle piccole emergenze che possono trovare soluzioni con un minimo d'impegno da parte nostra, senza sostituirci al medico che rimane punto di riferimento essenziale.

Premesso che la filosofia di base è quella del prevenire piuttosto che del curare e quindi il primo e principale consiglio è di cercare possibilmente di non cacciarsi nei guai, cominciamo a curiosare nella farmacia che ci segue nei nostri viaggi.

Che cosa dobbiamo portare con noi:

- * **DISINFETTANTE: se abbiamo bambini a bordo reperiamone uno che non "bruci"**
- * **CQUA OSSIGENATA**
- * **CEROTTI di diverse misure**
- * **GARZE STERILI MONOUSO**
- * **COTONE IDROFILO**
- * **STERI-STREEP: cerottino adatto ad avvicinare i lembi di piccole ferite evitando di ricorrere ai punti di sutura**
- * **POMATA O SPRAY per piccole ustioni**
- * **ANTIPIRETICO**
- * **BLANDO SEDATIVO PER LA TOSSE**
- * **ANTISTAMINICO IN POMATA E PER BOCCA**
- * **POMATA PER CONTUSIONI**
- * **ANTIDOLORIFICO**
- * **GHIACCIO**

Nella redazione di queste note, abbiamo volutamente tralasciato, ed i più attenti se ne saranno accorti, alcuni particolari: mancano nell'elenco diversi strumenti normalmente inclusi nelle cassette di P.S. quali i guanti in lattice, le forbici, il laccio emostatico ed altro ancora. Si tratta di mezzi specifici per particolari patologie che esulano dalla nostra trattazione, comunque talora sostituibili con altri d'uso comune (es. un fazzoletto od una cinta per pantaloni in luogo del laccio emostatico); questo non vieta naturalmente di portarle con sè. Un'altra informazione mancante riguarda i nomi dei prodotti elencati sopra: il nostro medico di famiglia, che ci conosce bene, saprà senza dubbio indirizzarci verso quei prodotti commerciali con i quali riempiremo la nostra farmacia, distinguendo fra dosaggi per adulti e bambini. Anche tra i farmaci manca volutamente qualcosa, ad es. gli antibiotici i quali, a dispetto dell'uso che comunemente se ne fa, vanno somministrati

sotto controllo medico. La terapia non dobbiamo farla noi ma farla fare a chi ne è capace: il nostro intervento deve limitarsi ad arginare una situazione di piccola emergenza, lasciando che altri più esperti di noi gestiscano situazioni di vero pericolo.

Facciamo poi attenzione alle date di scadenza: spesso i medicinali che tutti portiamo con noi rimangono dimenticati (per fortuna) nel pensile ove sono riposti. Controlliamo quindi che non siano scaduti!

Se lo sono, vanno smaltiti negli appositi contenitori o consegnati alla farmacia presso cui ci serviamo che provvederà a farli distruggere per noi.

Non vanno gettati nella spazzatura!!

E ancora: i farmaci vanno mantenuti correttamente. Preoccupiamoci di tenerli con cura, anche in frigo quando necessario, perché un farmaco conservato male può risultare veramente dannoso! Non lasciamoli dentro l'armadio se la stufa sottostante è accesa.

Anche in questo caso il medico di famiglia saprà darci indicazioni in merito.

Non gettiamo via i foglietti illustrativi all'interno delle confezioni: se non ricordiamo i consigli del medico possiamo leggere lì come utilizzare la pomata o l'antidolorifico.

Ora desideriamo dare qualche piccolo consiglio a chi, e sono molti di noi, viaggia con bambini a bordo. Di seguito tratteremo quegli eventi che più spesso si verificano creando a volte apprensione e turbamento. Stiamo attenti perché nulla può sostituirsi all'operato del medico, quindi cerchiamo di non sottovalutare quanto accade e, nell'incertezza su come comportarsi di fronte ad un problema, non esitiamo a rivolgerci ad una struttura specializzata.

Ora, date le giuste raccomandazioni, iniziamo la nostra trattazione ricordando che, con le opportune attenzioni, i consigli qui di seguito valgono anche per gli adulti...

Epistassi, cioè sanguinamento da una o entrambe le narici anteriormente, causato da: traumi (dita nel naso, colpi ecc.), raffreddore (violente soffiate di naso), cause vascolari (la classica venuzza dispettosa che passa il suo tempo a rompersi...), iperemia delle mucose da esposizione al sole nei soggetti sensibili.

Trattamento: il bambino deve stare seduto con la testa leggermente inclinata in avanti per evitare che il sangue refluisca nelle vie respiratorie o nell'esofago (potrebbe dare problemi respiratori o vomito in quanto irritante); dovrà soffiare il naso allo scopo di eliminare eventuali coaguli, successivamente si potrà esercitare sulla narice interessata una pressione (bisogna "schiacciare" il naso) per almeno dieci minuti comprimendo le parti molli con il pollice e l'indice verso il basso in direzione delle guance. Qualora la manovra non dovesse sortire effetto dovrà essere ripetuta nuovamente comprimendo ancora per altri dieci minuti. Cessato il problema sarà utile applicare una volta al giorno per i 4/5 giorni successivi degli emollienti nelle narici anteriori. Non è opportuno introdurre sostanze ad azione tampone se non per epistassi di natura prolungata ed esclusivamente sotto controllo medico.

N.B.: il sanguinamento prolungato o ripetuto necessita di immediato controllo da parte dei sanitari.

Febbre: per i bambini vuol dire temperatura rettale uguale o superiore a 38° centigradi o una temperatura ascellare oltre i 37,5° centigradi anche se quest'ultima misurazione non risulta particolarmente attendibile, risentendo di molte variabili (temperatura ambiente, sudorazione, pianto, pasti ecc.). Attualmente è anche impiegata la misurazione auricolare con l'ausilio di apposito strumento, precisa e facilmente eseguibile.

Per il trattamento si consiglia l'utilizzo di usuali antipiretici ad intervallo di 6/8 ore secondo necessità. Vestire con indumenti leggeri e somministrare bevande reidratanti; è utile il riposo in ambiente non surriscaldato e tranquillo. Se la temperatura è molto elevata si possono effettuare spugnature in tutto il corpo (va benissimo anche un asciugamano bagnato). E' sempre opportuno rivolgersi ai sanitari.

Traumi: contusione cranica. Controllare se ci sono ferite che in tal caso vanno opportunamente medicate. Applicare del ghiaccio localmente. Tranquillizzare il bambino; evitare il pasto per almeno 2/3 ore o, se necessario, somministrare qualcosa di leggero, meglio bevande; tenere il bambino sotto controllo e, se nel momento dell'abituale riposo, svegliarlo ogni 2 ore circa. Controllo immediato da parte del medico se compare sonnolenza eccessiva o se il bimbo è in stato di torpore, se ci sono disturbi nella deambulazione, disturbi visivi, se presenta eccessiva irritabilità, irrequietezza, forte mal di testa o se interviene vomito persistente (più di 3 episodi) e/o sintomatologia più complessa.

Contusioni agli arti: applicazioni di ghiaccio per 12/24 ore, applicazioni locali di pomate; tenere a riposo l'arto interessato.

Stipsi (stitichezza): di solito di origine funzionale (norme alimentari inadeguate, fattori psicologici, stress, fattori locali quali ragadi, ecc.). Non sono da escludere eventuali condizioni organiche da valutare con l'aiuto del medico in caso di stipsi prolungata. La sintomatologia associata è: inappetenza, dolori addominali, tenesmo (dolore nella defecazione). Spesso è sufficiente adottare una dieta ricca di frutta e verdura, assumere abbondanti liquidi, eliminando nel contempo tutti i possibili fattori di stress. Se necessario è possibile somministrare Laevolac per una settimana circa; eventuale clistere evacuativo (senza abusare). Le ragadi possono essere attenuate con l'uso di sostanze emollienti ed igiene locale.

Diarrea e vomito: ci si riferisce a lievi turbe dispeptiche transitorie non accompagnate da febbre, decadimento delle condizioni generali ed altra particolare sintomatologia.

Somministrare solo bevande analcoliche a temperatura ambiente nella quantità desiderata. Nelle prime 24 ore risultano utili sostanze reidratanti di facile reperibilità (Reidrax, Dicotral, Gatorade, Pedyalite ecc.). Da evitare i farmaci antidiarroici. Se compare vomito somministrare le bevande lentamente aiutandosi con un cucchiaino da the, aumentando gradualmente la quantità. Talora è utile far riposare lo stomaco per almeno 2 ore e poi riprovare. Dopo circa 8 ore dalla cessazione del vomito, il bambino potrà riprendere l'assunzione di liquidi a volontà. A

24 ore dall'inizio della sintomatologia, in caso di miglioramento, il bambino divezzo e più grande potrà assumere anche cibi solidi quali riso bollito condito con abbondante parmigiano, carne e pesce bolliti, carote bollite, mela grattugiata. Da evitare latte vaccino e derivati, grassi, alimenti ricchi di fibre (pane, grissini, biscotti, crackers ecc.), zuccheri in eccesso. Dopo 2 o 3 giorni in caso di esito positivo si torna ad una dieta normale ma con alimenti di facile digeribilità ed assimilazione. N.B.: il bambino al di sotto dei 2 anni va sempre sottoposto a visita medica.

Morsi di animali (cani e gatti): determinano generalmente lesioni più o meno importanti dei tessuti molli, con possibilità di successive infezioni.

Va effettuata una pulizia adeguata della ferita con soluzione salina sterile all'1% o Betadine assolutamente senza strofinare; controindicati alcol e perossido. Recarsi poi al più vicino P.S. per opportune valutazioni (antitetanica, antirabbica ecc.).

Le ferite con un danno estensivo (ferite profonde, fortemente lacero-contuse, particolarmente sanguinanti, o localizzate in particolari zone del corpo es. il viso) richiedono particolare attenzione anche nella pulizia che pertanto verrà effettuata esclusivamente presso il più vicino P.S.

Punture di insetti: possono dare reazioni locali quali edema, dolore, prurito, eritema, orticaria e perfino reazioni tossiche sistemiche, quali vomito e diarrea, mialgia (dolori muscolari), febbre, sino allo shock anafilattico.

Far sdraiare il soggetto, disinfettare, rimuovere l'eventuale pungiglione, fare impacchi freddi; se necessario, antistaminico locale (pomata) e per bocca.

La puntura di zecca non richiede altre misure se non la rimozione dell'insetto. Estrarre la zecca conficcata nella pelle uccidendola con alcol, emollienti, solvente per unghie. Utilizzare una pinzetta per afferrare l'insetto vicino alla superficie cutanea tirando con un movimento deciso. Attenzione: non schiacciare o bucare il corpo della zecca i cui liquidi organici contengono agenti infettivi che possono diffondersi. Per lo stesso motivo non toccare la zecca a mani nude.

Morso di vipera: si riconosce dai tipici segni dei denti del rettile sulla cute; sono accompagnati da bruciori, intorpidimento, dolore, eritema, localizzati nella sede del morso. Entro 15 minuti, a seconda della gravità della lesione, possono comparire nausea, vomito, brividi, sudorazione, ipotensione ecc.

Se possibile uccidere il rettile per una sua certa identificazione; stringere intorno all'arto una benda larga prossimalmente (al di sopra) rispetto alla sede del morso. L'arto dovrebbe essere steccato per impedire il movimento; evitare il raffreddamento dell'arto che può causare ulteriori danni ai tessuti. NO sieri o antidoti per iniziativa personale e trasportare subito il paziente in P.S.

Ustioni: ci riferiamo soltanto a quelle di primo grado (superficiali) caratterizzate da arrossamento e dolore talora con tendenza a formazione di piccole vesciche generalmente localizzate agli arti superiori.

Immergere subito in acqua fredda. Utilizzare una pomata o spray specifici per ustioni leggere, bendaggio. La medicazione andrebbe rifatta dopo 24 ore. In caso di formazione di piccole vesciche esse vanno lasciate intatte. Al momento della rottura naturale andranno trattate con acqua sterile (bollita e lasciata raffreddare) avendo cura di rimuovere il tessuto necrotico e disinfettando accuratamente. Medicare ogni 24 ore con applicazione di pomata utilizzando poi garze grasse specifiche per aiutare la ricostruzione dei tessuti. Far controllare la lesione se si evidenziano persistenza di arrossamento, dolore o se compaiono altri segni.

Ingestione di sostanze specifiche: Lavare bene viso, bocca e mani. Non va indotto il vomito se la sostanza ingerita è caustica, corrosiva, acida, alcalina o idrocarburo volatile (detersivi, candeggianti, benzine, ecc.). Latte o altre sostanze tampone vanno somministrate solo in caso si sia certi dell'ingestione delle sostanze citate. Recarsi in P.S. portando con sé il prodotto o, se non disponibile, indicarne il nome commerciale. I sanitari provvederanno a contattare il centro anti-veleni per le cure adeguate.

Amo da pesca: dopo aver fatto avanzare la punta dell'amo attraverso la cute, tagliare l'estremità distale vicino alla pelle e sfilare dalla parte opposta con una pinza. Medicare opportunamente e verificare la profilassi antitetanica. In caso di penetrazione profonda l'intervento va fatto in anestesia locale e quindi ci si rivolge al P.S.

Eritema solare: arrossamento e/o tumefazione della pelle con dolore spesso accompagnato da prurito, malessere, sensazione di freddo, mal di testa, causati da sovraesposizione al sole (raggi ultravioletti).

Possono recare sollievo applicazioni di bagni rinfrescanti 3-4 volte al giorno per 10 minuti. Utilizzare creme emollienti blande; per piccole zone cutanee con lesioni non estensive accompagnate da prurito può essere utile l'uso di una pomata antistaminica. Buona idratazione e, per quanto ovvio ripararsi dal sole; le lesioni estese che richiedono terapie specifiche vanno trattate in ambiente sanitario.

Orticaria: eruzione o eritema cutaneo con formazione di ponfi (rigonfiamenti) notevolmente pruriginosi dovuto a cause diverse (reazioni a cibi, punture di insetti, esposizione al sole ecc.). Elettive le sostanze antistaminiche; per piccole zone si utilizzano pomate mentre per fenomeni estesi è bene rivolgersi al medico.



FOTO PIXABAY

Prevenzione degli incendi

E' sempre utilissimo avere a bordo un estintore almeno da 4 kg a polvere tipo ABC: ricordarsi che i principi d'incendio sono facilmente estinguibili se presi nei primissimi istanti dopo l'innesco; una volta che il fuoco ha preso non ci sarà nulla da fare, nemmeno per i pompieri (che comunque arriveranno tardissimo o, nelle peggiori delle ipotesi, proprio non arriveranno). Tale estintore va fissato a portata di mano.

Innanzitutto bisogna tener presente che un incendio si sviluppa per l'incontro di tre variabili:

- 1. Un combustibile (benzina, gas, alcool o altro)**
- 2. Un comburente (l'ossigeno)**
- 3. Un'energia termica d'innesco (fiammifero, cavo surriscaldato, scintilla)**

Se ci pensate bene, poiché il comburente (ossigeno) è sempre presente, è sufficiente che l'innesco venga a contatto con il combustibile per scatenare l'evento.

Ripercorrendo mentalmente tutte le azioni che un campeggiatore abitualmente compie vi renderete conto che se qualche volta vi foste messi a fianco un estintore non sarebbe stata una precauzione poi così ridicola.

Si consideri, infatti, che lo sviluppo di un incendio è facilmente domabile se preso nei primi istanti dal suo innesco, mentre diventa sempre più difficile (e in modo esponenziale) domarlo man mano che passa il tempo, sino a diventare solo circoscrivibile (che vuol dire che anche i Vigili del Fuoco riescono solo a non farlo espandere).

**E questo sviluppo si ha in pochi minuti:
è pertanto importantissimo intervenire immediatamente!!!**

Se si decide per acquistare un estintore bisogna prendere un articolo valido come capacità estinguente che ci permetta di salvare la situazione in caso d'emergenza. La capacità estinguente degli estintori si capisce leggendo il numero che appare sull'etichetta dopo le varie tipologie d'incendio per cui l'estintore è adatto.

Materie solide



Liquidi



Gas



Con elettricità



Un estintore adeguato dovrebbe essere almeno da 4 kg. a polvere classe ABC; tale estintore è adatto anche per spegnere principi d'incendio nati da apparecchiature elettriche

L'estintore va montato a portata di mano in modo da poter essere estratto in un attimo e, quando si compiono azioni che già ci danno sospetto di pericolo, deve essere tenuto a fianco; in caso di necessità va impugnato decisamente e usato seguendo questa regola basilare:



- Se l'incendio è di piccola entità evitare di svuotare completamente l'estintore in modo da avere ancora una scorta di estinguente nel caso le fiamme dovessero riprendere.
- Una volta usato, anche se minimamente, l'estintore va sempre ricaricato!!
- L'estintore non va controllato ogni 6 mesi (questo obbligo sussiste sui luoghi di lavoro), ma è buona abitudine, **almeno 1 volta all'anno**, farlo controllare da personale esperto in modo da mantenerlo sempre efficiente.

LISTE DI CONTROLLO

V	ALIMENTARI	V	CUCINA	V	DOCUMENTI	V	VARIE
	Aceto		Accendigas		Assicurazione auto		Batterie cellulare
	Acqua bottiglie		Apribottiglie		Bancomat		Batterie flash
	Aglione		Apriscatole		Camping Card		Batterie radiolina
	Birre		Barattoli		Carta di Credito		Batterie registratore
	Biscotti		Bavaglini		Carta telefonica		Batterie stufa
	Burro		Biberon		Carta verde		Batterie telecamera
	Cacao		Bicchieri carta		Carte Identità		Binocolo
	Caffé		Bombolette per forn.		Carte stradali		Blocco notes
	Camomilla		Bottiglie		Codici fiscali		Bussola
	Cipolle		Caffettiera		Dizionarietti		Calcolatrice
	Dadi brodo		Catino		Elenchi aree di sosta		Caricabatteria cellul.
	Fagioli in scatola		Cavatappi		Gruppo Sanguigno		Caricabatteria telec.
	Fette biscottate		Coltelli plastica		Guide campeggi		Carte da gioco
	Formaggio grana		Coperchi		Guide Turistiche		Cassette per registr.
	Insalata		Cucchiari plastica		Libretto auto		Cassette per vhf
	Latte UHT		Cucchiari legno		Libretto ETI		Diario di viaggio
	Limoni		Detersivi stoviglie		Libretto mutua/E111		Fazzoletti carta
	Maionese		Fiammiferi		Licenza CB		Flash
	Margarina		Forbici		Orari Banche, Poste		Forbici, aghi e filo
	Marmellata		Forchette plastica		Orari Traghettoni		Gettoni telefonici
	Miele		Fornello piccolo		Orari treni		Giochi da mare
	Minestre		Grattugia		Passaporti		Giochi da viaggio
	Olio oliva - semi		Guanti di gomma		Patenti		Indirizzi e telefoni
	Pane in cassetta		Imbuti		Prontuario cambi		Insetticidi
	Panini all'olio		Insalatiera		Tessera telefonica		Lucido scarpe
	Parmigiano		Padellino		Valuta		Macchina fotografica
	Pasta corta		Paraspruzzi		Viacard		Mollette stendino
	Pasta lunga		Pentola pasta				Nastro adesivo
	Patate		Pentolino				Occhiali da sole
	Pepe-Peperoncino		Pentolino latte				Ombrelli
	Piselli in scatola		Piastra acciaio				Orologi
	Pomodori		Piatti plastica				Penne e matite
	Puré in buste		Portabottiglie				Piano di viaggio
	Riso		Scolapasta				Portadocumenti
	Risotti pronti		Scottex				Portafoglio
	Sale fino		Spugne cucina				Radiolina
	Sale grosso		Strofinacci				Registratore
	Sottaceti		Stuzzicadenti				Rullini fotografie
	Sottoli		Tagliere				Sacchetti immondizia
	Sughi pronti		Tappi plastica				Scopa e paletta
	The		Tazze - Tazzine				Spazzola abiti
	Tonno in scatola		Tegame				Spazzola scarpe
	Vino		Thermos				Sveglia
	Zucchero		Tovaglioli di carta				Telecamera

V	ABBIGLIAMENTO LUI	V	ABBIGLIAMENTO LEI	V	ABBIGLIAMENTO FIGLIO 1	V	ABBIGLIAMENTO FIGLIO 2
	Accappatoio doccia		Accappatoio		Accappatoio		Accappatoio
	Calzamaglia		Calzamaglia		Calzamaglia		Calzamaglia
	Calze		Calze		Calze		Calze
	Calzettoni		Calzettoni		Calzettoni		Calzettoni
	Calzini		Calzini		Calzini		Calzini
	Camicie		Camicie		Camicie		Camicie
	Canottiere cotone		Canottiere cotone		Canottiere cotone		Canottiere cotone
	Canottiere lana		Canottiere lana		Canottiere lana		Canottiere lana
	Cappello cotone		Cappello cotone		Cappello cotone		Cappello cotone
	Cappello lana		Cappello lana		Cappello lana		Cappello lana
	Cinte		Cinte		Cinte		Cinte
	Costumi da bagno		Costumi da bagno		Costumi da bagno		Costumi da bagno
	Fazzoletti		Fazzoletti		Fazzoletti		Fazzoletti
	Felpe		Felpe		Felpe		Felpe
	Giacca a vento		Giacca a vento		Giacca a vento		Giacca a vento
	K-way		Gonne		Gonne		Gonne
	Magliette Polo		K-way		K-way		K-way
	Maglioni aperti		Magliette Polo		Magliette Polo		Magliette Polo
	Maglioni chiusi		Maglioni aperti		Maglioni aperti		Maglioni aperti
	Mutande		Maglioni chiusi		Maglioni chiusi		Maglioni chiusi
	Pancera		Mutande		Mutande		Mutande
	Pantaloncini		Pancera		Pancera		Pancera
	Pantaloni e jeans		Pantaloncini		Pantaloncini		Pantaloncini
	Pigiama		Pantaloni e jeans		Pantaloni e jeans		Pantaloni e jeans
	Pullover		Pigiama		Pigiama		Pigiama
	Salopette		Pullover		Pullover		Pullover
	Scarpe chiuse		Reggiseno		Salopette		Salopette
	Scarpe ginniche		Salopette		Scarpe chiuse		Scarpe chiuse
	Sciarpe		Scarpe chiuse		Scarpe ginniche		Scarpe ginniche
	T-shirt		Scarpe ginniche		Sciarpe		Sciarpe
	Tuta da ginnastica		Sciarpe		T-shirt		T-shirt
	Zoccoli e ciabatte		T-shirt		Tuta da ginnastica		Tuta da ginnastica
			Tuta da ginnastica		Zoccoli e ciabatte		Zoccoli e ciabatte
			Zoccoli e ciabatte				

V	PRONTO SOCCORSO	V	TOILETTE	V	AUTOMEZZO	V	CAMPEGGIO
	Acqua ossigenata		Accappatoi		Acqua distillata		Accetta-martello
	Alca seltzer		Adattatori spine		Baracchino		Amaca
	Analgesici		Alcool		Cacciaviti		Barbecue
	Antibiotici		Asciugamani grandi		Candele		Batterie varie 1,5 v
	Anticoncezionali		Asciugamani piccoli		Cassetta attrezzi		Bombola di riserva
	Aspirina		Assorbenti		Cavi batterie		Borraccia
	Balsamo sifcamina		Autan		Cavi elettrici		Cavo tripolare
	Bende e Cerotti		Bagno schiuma		Cavo traino		Coperte
	Carbone Vegetale		Balsamo		Chiave bombole		Detersivo panni
	Cibalgina pastiglie		Batterie per rasoio		Chiave candele		Estintore
	Cicatrene polvere		Canovacci		Chiave ruote		Federe per guanciali
	Citroepatina		Carta igienica		Chiavi di scorta		Fornello per zanzare
	Citrosil		Collutorio		Chiavi inglesi		Guanciali
	Cotone idrofilo		Cotton fioc		Cinghia		Lampada gas
	Disinfettante		Dentifrici		Crick		Lampada tascabile
	Dizionario medico		Depilatore a batteria		Cunei fermaruote		Lenzuola
	Enterogermina		Euclorina bustine		Estintore		Liquido x WC
	Fissan crema/polvere		Fissan crema		Faretto volante 12V		Materassino
	Fluimucil compresse		Fissan polvere		Filo di ferro		Mollette
	Garze		Necess. per trucco		Filo elettrico		Ombrellone
	Infasil		Pettini		Filtri gasolio		Pala
	Lasonil pomata		Phon da viaggio		Filtro aria		Passeggino
	Maalox		Rasoio a batteria		Filtro olio		Sacchi a pelo
	Novalgina		Sapone per panni		Fusibili		Sedie
	Otalgan		Saponette		Guanti da lavoro		Spago ed elastici
	Pevaryl pomata		Scopetto per wc		Key code per Ducato		Stendibiancheria
	Pomata distorsioni		Shampoo		Lampade di ricambio		Tanica per acqua
	Pomata per punture		Spazzole per capelli		Livella circolare		Tanica per carburanti
	Pomata ustioni		Spazzolino denti		Manom. press.ruote		Tanica per scarichi
	Siringhe		Specchietti		Master per chiave		Tavolo
	Stick punture insetti		Spugne da bagno		Olio motore		Teli veranda
	Tachipirina				Paraflù		Telo termico
	Talco mentolato				Pinze		Tenda
	Termometro				Pompa per ruote		Tendine
	Travelgum pastiglie				Ruota di scorta		Tiranti e picchetti
	Vivin C pastiglie				Silicone		Torcia e batterie
					Spessimetri		Tubo x acqua
					Spray contatti elettr.		Zampirone
					Spray sbloccante		
					Tester		
					Torcia a batteria		
					Triangolo		
					Tubo rabbocco carbur.		

LA TESSERA SI RIPAGA DA SOLA



Che cosa ti offre la tessera Turit?

SCONTI

TERME

**COMPAGNIE DI
NAVIGAZIONE**

PARCHI

ASSICURAZIONE

**TESSERA
VIVIPARCHI
SCONTATA**

**CAMPEGGIO
E AREE SOSTA**

**ABBONAMENTO
ALLA RIVISTA
TURISMO ALL'ARIA
APERTA**



LA RIVISTA È A TUA DISPOSIZIONE OGNI MESE ONLINE SUL SITO

www.turismoitinerante.com

Ricordati di scaricarla e condividerla tutti i mesi!